



Città metropolitana di Venezia

Gestione procedure contrattuali

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A)

Fax 041/2501043– PEC: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it
Via Forte Marghera n. 191 - 30173, Venezia - Mestre

DISCIPLINARE DI GARA

1. Oggetto dell'appalto e importo a base di gara

ABBREVIAZIONI

- Codice (decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163);
- d.P.R. n. 207 del 2010: decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 – Regolamento;
- SUA (Stazione unica appaltante).

Il presente disciplinare si riferisce alla gara per l'appalto relativo ai “Lavori di restauro e risanamento conservativo di Villa Loredan – Opere di completamento”. In esecuzione della determinazione n. 304 del 21.12.2015 del Responsabile del IV Settore Tecnico Lavori Pubblici - Manutenzioni – Ambiente del Comune di Stra, da affidarsi mediante procedura aperta e da aggiudicarsi con il criterio del dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.,

CUP: H47E14000200006 - CIG: 6527764144. Validazione rilasciata in data 27.11.2015.

Il luogo di esecuzione dei lavori è Stra (VE)

Importo totale: euro 1.378.019,95 IVA esclusa;
Importo soggetto a ribasso: euro 1.335.019,95;
oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: euro 43.000,00

Gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, compresi gli oneri per la sicurezza, ed esclusi gli oneri fiscali sono i seguenti:

Categoria dei lavori D.P.R. 207/2010.	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo lavori inclusi gli oneri per la sicurezza	Classifica	Prevalente o scorporabile	Subappalta bile	Categorie super specialistiche
OG 2	si	490.925,97	II	prevalente	Si (30%)	
OS 2-A	si	340.561,88	II	scorporabile	Si (30%)	si
OS 30	si	303.595,21	I	scorporabile	Si (30%)	si
OS 28	si	242.936,89	I	scorporabile	Si (100%)	

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELL'IMPRESA SINGOLA

Il concorrente deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata **per la categoria OG2 - Classifica II o superiore, per la Categoria OS2-A - Classifica II o superiore, per la categoria OS30 – Classifica I o superiore, per la categoria OS28 – Classifica I o superiore.**

Si precisa quanto segue:

- Qualora il concorrente non sia in possesso della qualificazione nelle categorie OS2-A Classifica II o superiore e OS30 Classifica I o superiore, lo stesso deve costituire un raggruppamento temporaneo di tipo verticale con impresa/e in possesso delle relative qualificazione, oppure dichiarare di voler subappaltare le lavorazioni classificabili in tali categorie fino al 30% dell'importo della stessa e con unico contratto, ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e coprendo detta quota di qualificazione con riferimento alla categoria prevalente; la restante parte delle lavorazioni appartenenti alle Categorie OS 2-A e OS 30 devono essere eseguite dal concorrente se in possesso della relativa qualificazione oppure il concorrente stesso deve costituire un raggruppamento temporaneo di tipo verticale con impresa/e in possesso della/e relativa/e qualificazione/i, a pena d'esclusione.
- Qualora il concorrente non sia in possesso della qualificazione nella categoria OS28 Classifica I o superiore, lo stesso deve costituire un raggruppamento temporaneo di tipo verticale con impresa/e in possesso della/e relativa/e qualificazione/i, oppure dichiarare di voler subappaltare le lavorazioni classificabili in tale categoria, a pena d'esclusione. I requisiti relativi alla categoria scorporabile non posseduta dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1, LETTERE D), E) ED F), DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.I., DI TIPO ORIZZONTALE

Ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., l'impresa mandataria o una delle consorziate dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per classifiche che, aumentate di un quinto, siano non inferiori al 40% dei corrispondenti importi indicati nel presente disciplinare e, comunque, in misura maggioritaria rispetto a ciascuna mandante relativamente alla categoria prevista dal disciplinare di gara; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del dieci per cento dell'importo dei lavori. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle percentuali minime di cui al presente comma. La mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Ciascuna impresa mandante dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per classifiche che, aumentate di un quinto, siano non inferiori al 10% dei corrispondenti importi indicati nel presente disciplinare.

L'incremento di un quinto delle classifiche di qualificazione possedute da ciascuna impresa riunita relativamente alle categorie indicate nel bando di gara si applica alle sole classifiche non inferiori al quinto degli importi previsti dal bando di gara per le medesime categorie.

Si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 61, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1, LETTERE D), E) ED F), DEL D. LGS. 163/2006, E S.M.I., DI TIPO VERTICALE

Ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., l'impresa mandataria dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica che, aumentata di un quinto, sia non inferiore al corrispondente importo indicato nel presente disciplinare di gara.

Ciascuna categoria avente ad oggetto lavorazioni scorporabili deve essere coperta da un'impresa mandante in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per classifica che, aumentata di un quinto, sia non inferiore al corrispondente importo indicato nel bando.

Nel caso in cui le lavorazioni scorporabili non siano coperte da impresa mandante in possesso della corrispondente qualificazione, i relativi importi debbono essere coperti dalla mandataria nella categoria prevalente.

L'incremento di un quinto della classifica di qualificazione in possesso di ciascuna impresa riunita si applica a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori di relativa assunzione.

Si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 61, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1, LETTERE D), E) ED F), DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.I., DI TIPO MISTO

Sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione mista ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 37, comma 6, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., caratterizzate dall'assunzione, da parte di imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale, delle sole lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente, oppure delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili, e con assunzione ad opera di imprese singole, ovvero di altre imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale, delle lavorazioni appartenenti alle restanti categorie indicate nel bando.

IMPRESE COOPTATE O MINORI

Una volta soddisfatti i requisiti di partecipazione indicati ai precedenti punti l'impresa singola o le imprese temporaneamente riunite o consorziate possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti dal bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna di tali imprese sia almeno pari ai lavori ad esse affidati (art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.).

Per le categorie OS 3, OS 28 e OS 30 vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti previsti dagli articoli 3 e 4 del D.M. 37/2008.

2. Soggetti ammessi alla gara

Possono partecipare alla procedura in oggetto i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara e dal presente disciplinare:

- a) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 34, comma 1, del Codice;
- b) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (GEIE) dell'articolo 34, comma 1, del Codice, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Codice;
- c) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 47 del Codice e di cui all'articolo 62, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (in prosieguo, Regolamento), nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Codice nonché quelle dell'articolo 92 del Regolamento.

3. Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii.;

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E', altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica sugli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete .

4. Informazioni complementari e prescrizioni contrattuali

4.1. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

4.2. Sopralluogo obbligatorio

Il sopralluogo è obbligatorio; il termine indicato per l'inoltro della richiesta di sopralluogo, è tassativo.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo sull'area e sull'immobile interessato ai lavori, i concorrenti devono inviare al Comune di Stra, non oltre il giorno 08.02.2016, all'indirizzo (lavori pubblici@comune.stra.ve.it) / fax (049/9804028), una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo / numero di fax / posta elettronica, cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dal Comune di Stra. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dal Comune di Stra, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario sia già costituiti sia non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5, del Codice , tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete di imprese o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Si precisa che non è necessario allegare l'attestazione di avvenuto sopralluogo in quanto detto adempimento verrà verificato dalla Città metropolitana attraverso il comune di Stra.

4.3. Documentazione di gara

Tutta la documentazione di gara è disponibile al seguente link: <http://www.cittametropolitana.ve.it/SUA-bandi>

4.4. Chiarimenti

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, all'indirizzo email (stazioneappaltante@cittametropolitana.ve.it), entro e non oltre il giorno (11.02.2016), ore (12.00).

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La Stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: <http://www.cittametropolitana.ve.it/SUA-bandi>

4.5. Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili sul sito internet <http://www.cittametropolitana.ve.it/SUA-bandi>, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art.46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del Codice.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

4.6. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del Codice.

Ai sensi dell'art.79, comma 5 bis, del Codice e dell'art.6 del d.lgs.7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla SUA, via PEC contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4.7. Finanziamento e pagamenti

L'appalto è finanziato parte con contributo regionale e parte con risorse del bilancio.

I pagamenti verranno effettuati con le modalità previste dagli articoli 26-27-28 del capitolato speciale d'appalto – parte prima.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

4.8. Subappalto

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art.118 del Codice e dall'art.170 del Regolamento; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

Non si provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuate, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere al Comune di Stra, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

4.9. *Ulteriori disposizioni*

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art.86, comma 3, del Codice.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180gg dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto e le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali, secondo le modalità di cui all'articolo 122 del Codice, sono a carico dell'aggiudicatario; le spese relative alla pubblicazione, pari ad euro (2.700,00), dovranno essere rimborsate al Comune di Stra entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Comune di Stra si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere al Comune di Stra la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

5. Cauzioni e garanzie richieste

Garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.

Ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del Codice la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del Codice e dall'articolo 123 del Regolamento;
- b) una polizza di assicurazione di tipo "C. A. R., ex art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m. e 125 del D.P.R. 207/2010, che copra i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale, di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per importi non inferiori ai seguenti massimali:
partita 1) per le opere oggetto dell'appalto: importo di aggiudicazione al netto dell'Iva;

- partita 2) per le opere preesistenti: euro 2.500.000,00;
partita 3) per demolizioni e sgomberi: euro 1.000.000,00.

La polizza dovrà inoltre assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di euro 3.000.000,00. La suddetta polizza di assicurazione deve essere conforme agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004, n. 123; ai sensi dell'art. 6 del summenzionato schema tipo 2.3 la polizza deve prevedere un periodo di garanzia di manutenzione delle opere di mesi 12 (dodici) decorrenti dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione;

6. Capacità economica e finanziaria e capacità tecnico organizzativa

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art.40 del Codice, nonché ai sensi dell'art.61 del Regolamento, ai lavori da assumere.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art.34, comma 1 lettera d), e), e-bis) ed f) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e), e-bis) e f), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

(Per gli appalti per cui è richiesta la classifica III)

Per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi dell'articolo 47 del Codice e dell'art. 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

In attuazione dei disposti dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete - ai sensi dell'articolo 34 del Codice - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

7. Criterio di aggiudicazione

INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Fermo quanto previsto al successivo punto, l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà effettuata con riferimento agli elementi indicati nelle seguente tabella e ai rispettivi punteggi massimi:

Criteri di valutazione dell'offerta		Punteggio max
OFFERTA TECNICA (totale 65 punti)		
<i>SOLUZIONI MIGLIORATIVE</i>		
A	restauro ambienti del piano secondo	
	<i>A1-Miglioria per restauro di intonaco storico interno a marmorino con decorazioni policrome</i>	10
	<i>A2 Miglioria pavimenti in legno maschiato del piano secondo</i>	10
B	pavimentazione esterna in masselli di trachite sul versante sud della villa, del muretto di delimitazione e sistemazione dei viali, del parco e del parcheggio	
	<i>B1 - ripasso della superficie in trachite con ripristino funzionale di complanarità ad uso anche di persone con handicap motori</i>	5
	<i>B2 - estensione dell'intervento al muretto in mattoni a vista con pilastri e cancelletto metallico esistenti</i>	5
	<i>B3 - sistemazione dei viali, del parco e del parcheggio della Villa</i>	5
C	Interfacciamento utente con il sistema di building	
	<i>C1- Qualità materiali e sistemi</i>	3
	<i>C2 - Compatibilità con i sistemi di building di progetto</i>	3
	<i>C3 . Quantità dei punti di interfacciamento proposti</i>	4
D	completamento impianto di multimediale e di diffusione sonora predisposto	
	<i>D1- Completezza e dettaglio nella documentazione del progetto</i>	2
	<i>D2 - Qualità dei materiali proposti, innovazione tecnologica e compatibilità con i sistemi di building bms di progetto</i>	3
	<i>D3 . Modalità di inserimento nel contesto storico nella struttura</i>	2
	<i>D4 . Completezza del sistema multimediale</i>	3
E	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI	
	<i>E1-durata servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria oltre i 24 mesi successivi alla data di emissione del certificato provvisorio di collaudo</i>	5
	<i>E2- servizi offerti di MO e MS, modalità di espletamento, garanzie, Terzo Responsabile</i>	5
OFFERTA ECONOMICA (totale 35 punti)		
F	RIBASSO SULL'ELENCO PREZZI POSTO A BASE DI GARA	35
TOTALE PUNTEGGIO		100

A- restauro ambienti del piano secondo

Verrà attribuito il maggiore valore alla soluzione migliorativa che presenterà la migliore proposta relativa alla modalità di intervento per esecuzione di restauro di intonaco storico interno a marmorino di ambienti al piano secondo, secondo il metodo di intervento di “tipo C” e alla realizzazione di pavimenti in legno maschiato al piano secondo:

criterio A1: completezza e stabilità dell'intervento di restauro con utilizzo di materiali biocompatibili (max 10 punti).

Recupero dell'integrità formale delle superfici murarie interne mediante restauro di intonaco storico interno a marmorino con decorazioni policrome a rilievo e cornici in gesso secondo metodo di intervento di “tipo C” (riguardante superfici già interessate da avanzati interventi di pulitura, consolidamento e stuccatura).

L'Impresa potrà presentare soluzioni per l'esecuzione dell'intervento di “tipo C” in pareti al piano secondo già interessate da avanzati interventi di pulitura, consolidamento e stuccatura, in considerazione della presenza di apparati decorativi di grande pregio storico e artistico, con maggiore completezza dell'intervento accurata velatura di stuccature e riprese, monitoraggio e intervento sul quadro fessurativo eventualmente conseguente al maggiore carico sugli orizzontamenti lignei a seguito della realizzazione dei pavimenti, esecuzione di prove scientifiche per la caratterizzazione di materiali e leganti (supporto laterizio, struttura in legno di scorzoni, sottofondi a cocciopesto o calce, arricci, malte di finitura, colori etc.) e conseguente scelta di appropriati materiali naturali e biocompatibili, eventuale trattamento per la preservazione della struttura portante in legno degli scorzoni al piano secondo da aggressioni di insetti xilofagi con intervento dalla parte cava superiore.

Verrà altresì attribuito il maggior valore alla soluzione migliorativa che consideri l'eventuale estensione delle opere di restauro di intonaci storici a marmorino secondo il metodo di intervento di tipo C, oltre a quanto previsto in progetto, anche agli ambienti S01, S02, S03 e S13 (vedi tavole opere edili) al piano secondo. Nel qual caso il punteggio, oltretutto al pregio tecnico dell'intervento, sarà commisurato alla maggiore superficie offerta.

criterio A2: miglioria pavimenti in legno maschiato (max 10 punti).

L'Impresa potrà presentare soluzioni per fornitura e posa di pavimenti in legno in possesso di migliori caratteristiche tecniche e prestazionali, in considerazione del contesto storico di pregio e dell'entità e tipologia dell'affluenza. La soluzione potrà riguardare la fornitura e posa in opera di pavimento in legno maschiato verniciato in opera, costituito da listoncino di maggiore spessore e dimensioni, specie legnosa in possesso di migliori requisiti di durabilità e conseguente riduzione degli interventi manutentivi, resistenza al calpestio, coefficiente di attrito a norma di legge, levigatura e ceratura naturale con finitura satinata, possesso di marcatura CE per prodotti da costruzione e provenienza da coltivazioni sostenibili certificata.

Verrà altresì attribuito il maggior valore alla soluzione migliorativa che consideri l'eventuale estensione della realizzazione di pavimento in legno con le migliori caratteristiche tecnico-prestazionali, oltre a quanto previsto in progetto, anche agli ambienti S01, S02, S03, S13, o a parte dei medesimi. Nel qual caso il punteggio, oltretutto al pregio tecnico dell'intervento, sarà commisurato alla maggiore superficie offerta.

B - pavimentazione esterna in masselli di trachite sul versante sud della villa e del muretto di delimitazione e sistemazione viali del parco e del parcheggio.

Verrà attribuito il maggiore valore alla soluzione migliorativa che presenterà la migliore proposta relativa all'intervento di pulizia, consolidamento e recupero funzionale di pavimento esterno in masselli di trachite con disposizione a filari e pezzature a correre, al muretto di delimitazione con pilastri e cancelletto metallico e alla sistemazione dei viali, del parco e del parcheggio della villa:

criterio B1: ripasso della superficie in trachite con ripristino funzionale di complanarità ad uso anche di persone con handicap motori (max 5 punti).

L'Impresa potrà presentare soluzioni per esecuzione, dei lavori di recupero materico e funzionale della pavimentazione esterna in masselli di trachite prospiciente il parco sul versante sud della villa, in relazione alle possibilità di recupero di ambiti esterni caratterizzanti il rapporto visivo e funzionale della villa con il parco annesso. La soluzione potrà riguardare elementi quali accurata rimozione manuale di vegetazione infestante, rilievo grafico e catalogazione dei masselli in trachite, rimozione, pulizia ed accatastamento in

cantiere su bancali delle pezzature, livellamento ed integrazione del sottofondo esistente costituito da terreno o inerte compattato e ricollocazione in opera per il ripristino della originaria superficie, priva di irregolarità ed asperità ed idonea quindi alla fruizione anche di persone con handicap motori.

Verrà altresì attribuito il maggior valore alla soluzione migliorativa che, oltre al criterio di cui sopra, consideri anche una più appropriata tecnica di intervento relativamente a rimozione e ricostituzione integrale in materiale inerte naturale compattato e drenante del sottofondo di posa dei masselli, posa in opera di strato separatore antivegetativo, formazione di adeguati piani di posa per il deflusso delle acque piovane, pulizia dei masselli prima della ricollocazione in opera, ricongiungimento di pezzature lesionate con inserimento di barre o perni in acciaio inox, integrazione di eventuali elementi gravemente deteriorati ed inutilizzabili e stilatura dei giunti.

criterio B2: estensione dell'intervento al muretto in mattoni a vista con pilastri e cancelletto metallico esistenti (max 5 punti).

L'Impresa potrà presentare soluzioni per l'estensione dell'intervento di recupero della pavimentazione in trachite di cui sopra, anche il recupero del muretto in mattoni a vista di delimitazione sul lato sud, comprendente verifica ed eventuale integrazione dell'apparato di fondazione, eliminazione di stuccature cementizie improprie, pulizia di elementi laterizi con stilatura dei giunti ed eventuale integrazione con elementi di recupero, sistemazione dei pilastri esistenti, trattamento e verniciatura del cancelletto in ferro battuto.

criterio B3: sistemazione dei viali, del parco e del parcheggio della villa (max. 5 punti).

L'impresa potrà presentare soluzioni in merito alla sistemazione dei viali inghiaaiati esistenti all'interno del parco della Villa Loredan, in particolare degli spazi destinati a sede dei presidi di cantiere e utilizzati per la realizzazione dei lavori. Potrà proporre inoltre il riporto e livellamento del terreno nel parco storico della Villa al fine di ripristinare il livellamento dei terreni a seguito anche della realizzazione delle reti di scarico delle acque nere e bianche ed in particolare garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche nella parte a sud-ovest del parco, nonché offrire il ripristino del tappeto erboso del parco. Inoltre l'impresa potrà proporre la sistemazione mediante livellamento ed eliminazione degli avvallamenti, esistenti o che si venissero a formare con il passaggio dei mezzi di cantiere, nonché inghiaatura, del parcheggio esistente all'ingresso da Via Roma, all'esterno della mura nord della villa stessa, al fine di garantire un maggior decoro e possibilità di accesso e utilizzo della nuova sede municipale;

C - interfacciamento utente con il sistema di building:

Verrà attribuito il maggior valore alla soluzione migliorativa che presenterà la miglior proposta per la realizzazione di sistemi di interfacciamento user friendly (comando a mappe grafiche/touch screen), tra l'utente ed il sistema bus progettato:

- criterio C1: qualità materiali e sistemi
- criterio C2: compatibilità con i sistemi di building di progetto
- criterio C3: quantità dei punti di interfacciamento proposti

criterio C1: qualità materiali e sistemi (max. 3 punti)

l'impresa potrà presentare soluzioni in merito alle modalità di installazione dei sistemi proposti, schede tecniche, esempi di installazione, mappe grafiche di esempio.

criterio C2: compatibilità con i sistemi di building di progetto (max. 3 punti)

l'impresa potrà presentare soluzioni atte a dimostrare la perfetta compatibilità dei sistemi proposti con il sistema di building previsto a progetto, tramite la produzione di schemi grafici e di concetto.

criterio C3: quantità dei punti di interfacciamento proposti (max. 4 punti)

l'impresa potrà presentare soluzioni atte a dimostrare la quantità e la posizione dei punti di interfacciamento proposti da inserire nell'edificio. Nella scelta del posizionamento particolare attenzione si dovrà porre al contesto storico e ai vincoli posti dalle finiture interne dei locali.

Verrà altresì attribuito il maggior valore alla soluzione migliorativa che, oltre a quanto indicato nei criteri di cui sopra, terrà maggiormente conto :

- impatto estetico;
- benessere ambientale,
- gestione manutentiva;
- durabilità;
- stabilità;
- consistenza delle configurazioni impiantistiche gestite;
- completezza delle soluzioni Hardware/software proposte e interfaccia “user-friendly”;
- interfacciamento con gli altri sistemi di controllo centralizzato e supervisione.

D - completamento impianto di multimediale e di diffusione sonora predisposto:

Verrà attribuito il maggior valore alla soluzione migliorativa che presenterà la miglior proposta il completamento dell'impianto di diffusione sonora e multimediale a servizio della sala del piano terra (T03 - atrio) e primo (P03 - sala consiliare) dell'edificio:

- criterio D1: Completezza e dettaglio nella documentazione del progetto
- criterio D2: Qualità dei materiali proposti, innovazione tecnologica e compatibilità con i sistemi di building bms di progetto
- criterio D3: Modalità di inserimento nel contesto storico nella struttura
- criterio D4: Completezza del sistema multimediale

criterio D1: completezza e dettaglio nella documentazione del progetto (max. 2 punti)

l'impresa potrà presentare documentazione di progetto dettagliata con tutti gli elementi necessari alla comprensione dei sistemi proposti, delle modalità di collegamento ed interfacciamento.

criterio D2: qualità dei materiali proposti, innovazione tecnologica e compatibilità con i sistemi di building bms di progetto (max. 3 punti)

l'impresa potrà presentare soluzioni in merito alla qualità dei materiali proposti e modalità di installazione degli stessi, la scelta dovrà ricadere su tecnologie di ultima generazione in termini di flessibilità di utilizzo, integrazione audio-video e motorizzazioni, con interfaccia con i sistemi di building accompagnando la proposta con schede tecniche, esempi di installazione.

criterio D3: Modalità di inserimento nel contesto storico nella struttura (max. 2 punti)

l'impresa potrà presentare soluzioni atte a dimostrare che l'inserimento delle apparecchiature necessarie per il sistema multimediale e di diffusione sonora, siano compatibili con l'edificio ed il suo contesto storico.

criterio D4: Completezza del sistema multimediale (max. 3 punti)

l'impresa potrà presentare soluzioni atte a dimostrare la completezza nel suo insieme del sistema multimediale proposto.

Verrà altresì attribuito il maggior valore alla soluzione migliorativa che, oltre a quanto indicato nei criteri di cui sopra, terrà maggiormente conto:

- impatto estetico;
- gestione manutentiva;
- durabilità;
- completezza impianto audio;
- completezza impianto videoconferenze;
- completezza impianto videoproiezione;

E - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI

Premessa

Fermo restando l'obbligo dell'appaltatore di provvedere alla manutenzione ordinaria (MO) e manutenzione straordinaria (MS) delle opere comprensiva di riparazione e sostituzione di qualunque componente o elemento che si rendesse necessaria nei 24 mesi decorrenti dall'emissione del certificato provvisorio di collaudo, obbligo garantito con relativa Polizza ai sensi dell'art. 125, comma 3 del D.P.R. 207/2010 (periodo di garanzia), come meglio descritta all'art. 14 del Disciplinare, l'impresa potrà presentare l'offerta di un

ulteriore periodo di manutenzione ordinaria e straordinaria, espresso in mesi, comprensiva di riparazione e sostituzione di qualunque componente o elemento che si rendesse necessario. Il costo di detti interventi deve intendersi ricompreso nell'offerta tecnica ed economica del Concorrente e quindi a suo totale carico.

Per "impianti", oggetto del presente criterio, si intendono gli impianti e i sistemi di gestione-controllo previsti nel progetto posto a base di gara nonché tutti gli impianti e i sistemi di gestione-controllo proposti dall'impresa in sede di offerta tecnica ed accettati, eventualmente anche parzialmente, dalla commissione giudicatrice e gli impianti che dovessero essere ulteriormente realizzati (ad es. a seguito di eventuali varianti ecc..) durante l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Le modalità di attuazione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, di cui tutti i costi (es. personale, reperibilità, trasferte, vitto-alloggio, attrezzature, parti, ricambi ecc..) saranno a totale carico dell'appaltatore, oltre che per i 24 mesi successivi alla data di emissione del certificato provvisorio di collaudo, anche per l'ulteriore periodo in mesi da lui proposto in sede d'offerta tecnica, sono descritte dettagliatamente nel "Piano di Manutenzione" (PM) al progetto esecutivo (manuali d'uso, manuali di manutenzione, programmi e sottoprogrammi di manutenzione ecc..) per la parte inerente tutti gli impianti elettrici e meccanici cui si rimanda per gli opportuni chiarimenti. Le modalità di intervento previste nel PM posto a base di gara, dovranno, a fine lavori, essere aggiornate da parte dell'impresa per tenere conto delle caratteristiche dei componenti e degli impianti effettivamente installati. L'impresa dovrà pertanto elaborare il nuovo "Piano di Manutenzione impianti tecnologici Aggiornato" (PMA), da sottoporre a preventiva approvazione da parte della Stazione Appaltante e alle eventuali modifiche da essa richieste, il quale sarà comunque integrativo, e non sostitutivo, del PM e non potrà prevedere incombenze, a suo carico, minori di quelle indicate nel PM.

Fermo restando quanto indicato nel PM/PMA, e fermo restando indicato dalla normativa di settore (nazione, UNI.CEI ecc..) in materia di MO e MS, le modalità di attuazione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, qui indicate in maniera sintetica e non esaustiva, consisteranno altresì in:

- attuazione del programma, e dei relativi sottoprogrammi delle prestazioni, dei controlli e degli interventi di manutenzione, indicati nel PM/PMA;
- riparazione guasti a componenti, materiali, ecc..;
- compilazione delle schede di manutenzione;
- fornitura delle risorse materiali (parti, ricambi, attrezzature, strumentazione ecc..) e delle risorse umane (personale operaio specializzato, personale tecnico abilitato ecc..) e logistiche per l'attuazione delle incombenze previste nel PM/PMA;
- tutti gli interventi a carattere preventivo e correttivo necessari;
- espletamento di tutte le pratiche (messe in esercizio, controlli e verifiche iniziali e periodiche, allacciamenti, messe in esercizio ecc..) e quanto altro necessario per la corretta condotta tecnico-amministrativa degli impianti;
- aggiornamento, ove necessario, della documentazione tecnica per tenere conto delle modifiche agli impianti realizzati.
- ogni altro onere previsto dalla normativa di settore (nazionale, UNI ecc..) in materia di ordinaria e straordinaria manutenzione degli impianti.

L'impresa potrà presentare soluzioni migliorative finalizzate all'estensione del periodo di manutenzione ordinaria (MO) e straordinaria (MS) degli impianti, questi ultimi da intendersi così come definiti nelle premesse, alle garanzie fideiussorie, all'elenco dei servizi offerti di MO/MS e loro modalità di espletamento nonché all'assunzione del ruolo di terzo responsabile degli impianti:

criterio E1- durata servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria (max 5 punti)

- l'impresa dovrà dichiarare il numero di mesi in più rispetto al periodo di 24 mesi successivi all'emissione del certificato provvisorio di collaudo, di MO e MS degli impianti.

criterio E2 - servizi offerti di manutenzione ordinaria e straordinaria e modalità di espletamento, garanzie, Terzo Responsabile (max 5 punti)

L'impresa potrà altresì proporre altri servizi offerti per l'espletamento della MO e MS degli impianti (es. servizi di reperibilità, pronto intervento, call-center, monitoraggio continui, numero e qualità componenti

squadre di manutenzione ecc..) nonché soluzioni per il loro espletamento (tempistiche di intervento ecc...). A tal riguardo verranno altresì maggiormente valutate le offerte che prevederanno, ad esempio:

o un miglior specifico programma di intervento, sviluppato sulla base del PM/PMA, dal quale si evincano minori tempi di intervento in caso di riparazioni urgenti;

o l'assunzione da parte dell'impresa anche degli altri oneri, eventualmente indicati nel PM/PMA, a carico dell'utente per lo stesso periodo offerto di MO e MS;

o l'impresa potrà presentare soluzioni in merito alla garanzia fideiussoria, supportata da idoneo schema di polizza rilasciato da parte di soggetti abilitati al riguardo (assicurazioni, banche ecc..), con indicazione dell'importo massimale annuale che intende offrire a copertura economica degli eventuali oneri sostenuti dal Committente per effettuare le manutenzioni ordinaria e straordinaria qualora l'impresa non vi provvedesse idoneamente, nonché indicando il numero degli anni di validità della polizza, offerti mantenendo lo stesso importo massimale annuale iniziale di garanzia;

Inoltre l'Impresa potrà presentare soluzioni in merito all'assunzione del ruolo di Terzo Responsabile degli impianti, ai sensi delle norme vigenti, per tutto il periodo di MO e MS. A tal riguardo si specifica che, in caso di presentazione di un periodo ulteriore di MO e MS degli impianti, il periodo di assunzione di tale ruolo da parte dell'offerente partirà comunque dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e sarà pari alla somma dei 24 mesi successivi all'emissione dello stesso certificato con il periodo ulteriore, espresso in mesi;

Verrà altresì attribuito il maggior valore alla soluzione migliorativa che, oltre a quanto indicato nei criteri di cui sopra, terrà maggiormente conto:

della completezza e del dettaglio di esplicazione del tipo di servizi proposti di MO e MS (es. manutenzioni preventive, periodiche, correttive, sostitutive, programmate ecc..);

della completezza delle informazioni inerenti i piani/programmi di manutenzione eventualmente proposti in sede di offerta;

della completezza delle informazioni circa le modalità di intervento (es. indicazione tempistica interventi ordinari, urgenti, programmabili, indicazione);

della predisposizione di specifici Hardware (personal computer, stampanti e periferiche varie ecc..) ed implementazione di appositi software, completi di pagine grafiche, per la gestione automatica degli impianti/sistemi proposti anche al fine della migliore gestione del risparmio energetico;

dell'assunzione degli altri oneri a carico del Committente (es. smaltimento prodotti sostituiti ecc..).

PRECISAZIONE IN MERITO AI CRITERI DI VALUTAZIONE

Per tutti gli elementi di natura qualitativa si prevedono, oltre ai criteri di valutazione indicati nella suesposta Tabella i seguenti criteri generali di valutazione:

- **Chiarezza (anche espressivo – compositiva) e sintesi nella formulazione delle proposte migliorative;**
- **Efficienza e realismo delle proposte formulate anche in un'ottica di plausibile compatibilità economica con i compensi previsti ed il necessario utile dell'Appaltatore;**
- **Livello di approfondimento delle soluzioni proposte.**

Metodo di individuazione offerta economicamente più vantaggiosa

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$K(x) = \sum_n [W_i * V(x)_i]$$

Dove:

- $K(x)$ rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta x ;
- n è il numero totale di elementi rispetto ai quali vengono fatte le valutazioni;
- W_i è il punteggio (peso) attribuito all'elemento di valutazione i -esimo;
- $V(x)_i$ è il coefficiente, espresso in valori centesimali, riferito all'offerta x e all'elemento di valutazione i -esimo.
- \sum_n è la sommatoria

I coefficienti $V(x)_i$, saranno determinati:

- **per quanto riguarda ognuno degli elementi di natura qualitativa (da A a E – escluso E.1)** dalla media dei coefficienti *variabili tra zero ed uno*, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

Ogni Commissario, quindi, provvederà ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti parametri:

- insufficiente: coefficiente pari a 0,00
- sufficiente: coefficiente pari a 0,25
- buono: coefficiente pari a 0,50
- distinto: coefficiente pari a 0,75
- ottimo: coefficiente pari a 1,00

I commissari potranno esprimere anche punteggi intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa:

Per il punteggio da assegnare al criterio E1- durata servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, si applicherà la seguente formula:

$$P_j = 5 \times R_j/R_{\max}$$

dove:

P_j è il punteggio assegnato al concorrente j - esimo;

R_j è il numero di mesi offerto dal concorrente j-esimo in più rispetto ai 24 mesi;

R_{\max} è il massimo numero di mesi in più rispetto ai 24 mesi formulato dai concorrenti;

Per l'individuazione del punteggio da assegnare alla migliore offerta economica si applicherà la seguente formula:

$$P_j = 35 \times R_j/R_{\max}$$

dove:

P_j è il punteggio assegnato al concorrente j - esimo;

R_j è il ribasso offerto dal concorrente j-esimo

R_{\max} è il massimo ribasso formulato dai concorrenti;

In caso di offerte di egual punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà in favore di quella che rechi il ribasso più conveniente per la stazione appaltante; nel caso di eventuale identità dei ribassi, si procede all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23.05.1924 n. 827;

NORMALIZZAZIONE

Si precisa che prima di applicare il suddetto metodo di valutazione – al fine di non alterare i rapporti, stabiliti nel disciplinare di gara, tra i pesi dei criteri di valutazione aventi natura qualitativa e quelli aventi natura quantitativa si procederà alla cd “doppia riparametrazione” del punteggio tecnico (vedi sentenza del Consiglio di Stato n. 5754/2012), dapprima con riferimento ad ogni sub elemento di valutazione di natura qualitativa contenuto nella suesposta Tabella e successivamente con riferimento al punteggio complessivo previsto dal presente disciplinare per l'offerta tecnica (in questo caso con riferimento a 65 punti); tale riparametrazione sarà effettuata assegnando – per ognuno dei sub elementi di valutazione – alla media di valore più alto, il coefficiente pari ad uno e alle altre medie coefficienti in proporzione lineare. Quindi si procederà ad assegnare il coefficiente pari ad uno alla miglior offerta tecnica, ovvero quella che ha ottenuto il punteggio più elevato e a riparametrare le altre offerte tecniche in proporzione lineare.

8. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta deve pervenire al protocollo della Città metropolitana di Venezia, Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 - Mestre (Ve) (piano 0) alternativamente:

- -a mezzo raccomandata del servizio postale,
- -mediante agenzia di recapito autorizzata,
- -consegna a mano,

entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 18.02.2016.

L'orario di ricezione è il seguente:

-dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;

-dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì.

Sabato gli uffici sono chiusi.

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico. Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ,GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telex, telefono, fax, posta elettronica.

Sulla testata della busta esterna, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere apposta l'indicazione: **"SUA p/c del Comune di Stra. Lavori di restauro e risanamento conservativo di Villa Loredan – Opere di completamento NON APRIRE."**

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A – Documentazione amministrativa";

"B – Offerta tecnica".

"C – Offerta economica".

9. Contenuto della Busta "A"- Documentazione amministrativa.

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

A) domanda di partecipazione alla gara con contestuale dichiarazione sostitutiva, (ALLEGATO 1) ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

1. dichiara l'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.;

e inoltre

ai fini di cui all'art. 38 comma 1 lettera c) * del D. Lgs. 163/2006 e s.m. :

- di non aver riportato condanne penali;
- di aver riportato le seguenti condanne penali (ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione): _____

***Con riferimento all'art. 38, comma 1 lett. c) il concorrente indica tutte le condanne riportate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Il candidato non è tenuto ad indicare solo le condanne per reati depenalizzati o dichiarati estinti, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.**

2. dichiara l'inesistenza delle situazioni indicate all'articolo 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), l), m) m-bis) del D. Lgs. 163/2006 e s.m. e articolo 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.;
3. dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
4. dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);
5. dichiara di impegnarsi in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dal Comune di Stra con deliberazione di Giunta n. 30 del 26.02.2015, pena la risoluzione del contratto;
6. dichiara l'inesistenza di situazioni che determinano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
7. dichiara di possedere cittadinanza italiana o di altro stato;
8. dichiara che l'impresa è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A., indica i titolari, direttori tecnici - se si tratta di impresa individuale, tutti i Soci, direttore tecnico - se si tratta di società in nome collettivo, soci accomandatari, direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nonché il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza e la relativa quota sociale);
9. dichiara che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12 marzo 1999, n. 68) ovvero che l'impresa non è soggetta agli obblighi derivanti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici ovvero che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto – successivamente al 18.01.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente soggetta agli obblighi derivanti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
10. dichiara che l'impresa non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta ovvero che l'impresa è a conoscenza della partecipazione nella presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

N.B.: la Città metropolitana di Venezia esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;

11. dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di divieto di partecipazione alla gara, previste all'articolo 90, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.;
12. dichiara di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
13. indica le posizioni previdenziali ed assicurative (I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa Edile);
14. indica il numero di lavoratori impiegati nell'azienda;
15. indica il CCNL applicato ai lavoratori dipendenti;
16. indica la sede dell'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
17. dichiara che l'impresa è in possesso dell'attestazione, in corso di validità, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata per la categoria e classifica necessaria per la partecipazione alla presente gara;
18. dichiara di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
19. indica le lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m., intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo;
20. dichiara di essere consapevole che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente nell'ambito della presente gara;
21. dichiara, con riferimento all'articolo 79 del D. Lgs. 163/2006:
 - posta elettronica certificata _____
 - numero di fax _____ che si autorizza per l'invio delle comunicazioni
 - posta elettronica _____
22. solo per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) e c) del D.lgs. 12.04.2006 n.163 e s.m.i.: dichiara "che lo scrivente consorzio concorre alla presente gara in proprio o per i seguenti consorziati..". (indicare quali);
23. solo per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti in associazione orizzontale: dichiara "di concorrere alla qualificazione del raggruppamento nella misura del %"
24. solo per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti in associazione orizzontale: dichiara "di concorrere alla esecuzione della prestazione nella misura del %";

25. solo per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti in associazione verticale: dichiara “di concorrere alla qualificazione per le lavorazioni di cat.... ..”

26. dichiara che in caso di aggiudicazione intende costituirsi in A.T.I. con la seguente impresa (indicare quali);

Si ricorda che ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D. P.R. 207/2010 e s.m.i. i requisiti di qualificazione richiesti nel bando di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorzata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorzio. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

B) Dichiarazione sostitutiva, sulla base dell'ALLEGATO 2, circa l'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m. resa dai seguenti soggetti:

- titolare, direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i Soci, direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari, direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nonché il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

N.B. L'espressione “socio di maggioranza” di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del d.lgs n. 163 del 2006, e alla lettera m-ter) del medesimo comma, si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%”.

C) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Legale Rappresentante (ALLEGATO 3) dalla quale risulti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica i soggetti elencati al precedente punto 2; ovvero qualora sia intervenuta una cessazione, che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE/2004/18 (ALLEGATO 4); ovvero qualora sia intervenuta una cessazione, che nei loro confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE/2004/18 con l'indicazione della norma giuridica violata, la pena applicata (la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i benefici della “sospensione e/o della non menzione”) e l'anno della condanna e che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (ALLEGATO 5).

Nel caso in cui nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sia avvenuta una cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al presente punto deve essere prodotta, pena l'esclusione, da parte del legale rappresentante della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione con riferimento agli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, se previsti, che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse, ovvero che sono cessati dalla relativa carica.

D) Attestazione di qualificazione in originale, o fotocopia dichiarata conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità alla data della prima seduta di gara (fermo restando l'obbligo di garantire nelle fasi successive la continuità del possesso della attestazione), che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere ai sensi dell'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010.

E) Stampa del codice PASSOE generato con successo dal sistema AVCPASS - (ATTENZIONE: il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione") (vedi infra paragrafo 12).

F) Contributo all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora A.N.A.C.: il Concorrente dovrà provvedere, con le modalità di seguito indicate, al pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, ora A.N.A.C.:

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “servizio di Riscossione” raggiungibile all’indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione.

La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

- ▶ In tal caso, si chiede di far pervenire copia della ricevuta di pagamento.

- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”;

- ▶ In tal caso, si chiede di far pervenire lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

La Stazione Unica Appaltante provvederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura.

Di seguito viene indicato il CIG e l'importo da pagare:

CIG: 6527764144	CONTRIBUTO AUTORITA': euro 140,00
-----------------	-----------------------------------

G) Garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m. dell'importo di euro **27.560,40**.

La garanzia potrà essere costituita alternativamente da:

- cauzione in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa;
- polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati - in conformità ai disposti del DPR 115/2004 – dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente, le seguenti clausole:

- validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;

- impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- garantire espressamente anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell'1% dell'importo dell'appalto ovvero euro 1.378,00 di cui agli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter del Codice, in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, o alla presente lettera d'invito.

SI PRECISA:

a) nel caso di cauzione costituita da contanti, gli offerenti dovranno depositare i contanti presso il conto di Tesoreria della Città metropolitana di Venezia acceso presso Unicredit S.p.a., agenzia di Venezia, ubicata in Mercerie dell'Orologio San Marco n. 191, IBAN IT 69 T 02008 02017 000101755752; la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, nella busta "A" unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.; i concorrenti che effettueranno il versamento della cauzione tramite bonifico, dovranno allegare alla documentazione di gara, a pena di esclusione, copia, rilasciata dalla propria banca, dell'avvenuta esecuzione del bonifico sul conto succitato unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.. Lo svincolo di detta cauzione sarà effettuato, sempre tramite bonifico, con spese a carico del destinatario. Il bonifico dovrà riportare la seguente causale: garanzia di cui all'articolo 75, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 per la partecipazione : procedura aperta per "Lavori di restauro e risanamento conservativo di Villa Loredan – Opere di completamento".

b) nel caso di cauzione costituita in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della Città metropolitana di Venezia la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale nella busta "A" unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.;

c) la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria può essere presentata, ai sensi del D.M. 123/2004, mediante la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1. purché contenga, l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, così come prescritto dall'articolo 75, comma 4, del D.Lgs 163/2006 e s.m.

d) qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio.

e) nel caso del ricorso ad intermediari finanziari, il modulo di fideiussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

f) La cauzione provvisoria viene rilasciata a favore della Città metropolitana di Venezia.

g) essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete, consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m., l'ammontare della cauzione è ridotto del 50% per le imprese in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

La cauzione provvisoria si intende prestata anche agli effetti dell'art. 38 co. 2 bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

IN CASO DI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE:

Nel caso di partecipazione alla gara di operatore economico concorrente in CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione, a pena di irregolarità essenziale, della seguente documentazione, da parte del concorrente:

1. dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del firmatario, con la quale:

- i.) attesta, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, lett. b) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., di partecipare alla gara con l'ausilio di altro operatore economico (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante) e, per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;
- ii.) indichi gli estremi del decreto Tribunale che l'autorizza alla partecipazione alla gara;
- iii.) attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, nella stessa domanda di partecipazione.

e, da parte della ditta ausiliaria (che, non è consentito sia, a propria volta, in concordato preventivo con continuità aziendale):

2. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., che attesta la conformità al piano concordatario di cui all'art. 161, comma 2, lett. e) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. e la ragionevole capacità di adempimento del contratto d'appalto;

3. dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di ordine professionale e di capacità tecnico-organizzativa, richiesti per l'affidamento dell'appalto, contenente l'impegno nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

■ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

■ dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

■ dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

■ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

■ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

■ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c) le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

IN CASO DI AVVALIMENTO:

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici, AVVALENDOSI dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine ed in conformità all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, il concorrente dovrà produrre, pena l'irregolarità essenziale, la seguente documentazione:

1) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria (allegato A);

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (allegato B) attestante :
- il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso la Città metropolitana a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- l'impegno a non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006, né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

3) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (N.B.: l'impegno deve essere preciso e operativo e non può essere generico Il contratto deve riportare ai sensi dell'art. 88 co. 1 DPR 207/10 in modo compiuto, esplicito ed esauriente l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata ed ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento); nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui sopra l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie per ciascun requisito

(NEL CASO DI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1, LETTERE B) E C) DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.)

Il/I soggetto/i esecutore/i indicato/i in sede di domanda di partecipazione alla procedura di gara, deve/devono presentare:

- 1) la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello allegato 6, a firma del titolare/legale rappresentante/procuratore unitamente alla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (e della procura nel caso il sottoscrittore sia un procuratore);
- 2) dichiarazione di cui alla lettera B), paragrafo 9;
- 3) dichiarazione di cui alla lettera C), paragrafo 9.

In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

(NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO GIÀ COSTITUITO)

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente;

(NEL CASO DI CONSORZIO ORDINARIO O GEIE GIÀ COSTITUITI)

atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo e con indicazione della quota di partecipazione al consorzio, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente.

(NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO O CONSORZIO ORDINARIO NON ANCORA COSTITUITO)

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

NOTA BENE:

- 1) in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito (art. 34, comma 1, lett. d), e) del D.Lgs. n. 163/2006): l'autocertificazione di cui alla lettera A) deve essere presentata da ciascuna Impresa o Concorrente componenti il R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti e sottoscritta dal rispettivo Legale Rappresentante.

2) in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito (art. 34, comma 1, lett. d), e) del D.Lgs. n. 163/2006): l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal R.T.I. o Consorzio, nonché da tutte le imprese componenti il R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti.

3) in caso di Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane (art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006): l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal Consorzio; le singole consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre devono presentare la documentazione indicata a pagina 24 sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti.

4) in caso di Consorzio stabile (art. 34, comma 1, lett c) del Dlgs n. 163/2006): l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal Consorzio; le singole consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre devono presentare la documentazione indicata a pagina 24 sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti.

10. Contenuto della Busta “B- Offerta tecnica”

Nella busta “B- Offerta tecnica” devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti :

A) Una relazione generale (in massimo 3 fogli (= 6 facciate) in formato A4 oltre i quali le ulteriori indicazioni non saranno oggetto di esame) descrittiva delle integrazioni e/o varianti migliorative proposte che illustri, in modo chiaro e sintetico, quanto effettivamente offerto e i benefici qualitativi sul piano prestazionale delle proposte suddivise per oggetto.

Inoltre, in relazione ai criteri A, B, C e D:

La proposta dovrà obbligatoriamente essere illustrata dai seguenti elaborati, nessuno escluso (in caso contrario la proposta non sarà oggetto di valutazione e conseguentemente, non sarà ammessa alla valutazione e ad essa sarà assegnato il punteggio “zero” relativamente al criterio tecnico in oggetto):

- 1) relazione tecnica descrittiva comprensiva di eventuali schede materiali;
- 2) elaborati grafici generali e di dettaglio illustranti la miglioria offerta, con l’indicazione, per ognuno, se esso sia da intendersi sostitutivo o integrativo di elaborati del progetto esecutivo a base d’appalto
- 3) computo metrico di confronto, riportante sia le modifiche apportate in diminuzione/aumento rispetto alle quantità già oggetto di computo nell’elaborato a base d’appalto, sia le quantità riferite alle eventuali nuove lavorazioni proposte.
- 4) Elenco descrittivo delle nuove voci di elenco prezzi, riportante la dettagliata descrizione del nuovo prezzo riferito ad ognuna delle nuove lavorazioni proposte, nessuna esclusa. Si ricorda che, pena l’esclusione, in tale documento non dovranno essere indicati in alcun modo i valori economici dei prezzi;
- 5) Capitolato speciale d’appalto integrativo, riportante la dettagliata descrizione delle specifiche tecniche di capitolato riferite ad ognuna delle nuove lavorazioni proposte, nessuna esclusa. Nel caso in cui le specifiche ritenute utili siano già presenti all’interno del relativo documento del progetto a base d’appalto, dovrà essere indicato espressamente il relativo capitolo al quale la nuova voce fa riferimento;
- 6) Elenco dei tecnici progettisti sottoscrittori delle integrazioni e/o migliorie e dei professionisti sottoscrittori dell’eventuale aggiornamento del piano di sicurezza (e sottoscrizione dello stesso come sotto indicato) con indicazione delle rispettive competenze e abilitazioni;

Nel caso vi siano più progettisti, dovrà essere indicato il soggetto incaricato del coordinamento delle prestazioni specialistiche, al quale sarà altresì intestata la polizza assicurativa di cui all’art 111 del D.Lgs.n. n.163/2006.

In relazione al criterio E:

- 1) durata dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, espressa in numero di mesi, in più

- rispetto ai 24 mesi di legge;
- 2) relazione tecnica descrittiva;
 - 3) **Capitolato speciale d'appalto integrativo**, riportante la dettagliata descrizione delle specifiche di capitolato riferite ad **ognuno** dei servizi di miglioria proposti.

B) Elenco riassuntivo dei documenti, presentati secondo quanto indicato ai precedenti punti, mantenendo identico l'ordine.

Relativamente alle suesposte proposte migliorative si precisa che:

- a) Il valore economico delle proposte migliorative è a carico del concorrente, che ne dovrà tener conto nella formulazione del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara
- b) I contenuti delle proposte migliorative, offerte in sede di gara, ove accettati, costituiranno vincolo contrattuale per l'aggiudicatario che, pertanto, sarà tenuto ad attuarle a propria cura e spese con rinuncia ad avanzare nei confronti del Comune di Stra qualsivoglia richiesta di ristoro o indennizzo.
- c) Tutti gli elaborati progettuali modificati dovranno esplicitamente indicare gli elaborati sostituiti o integrati. Inoltre, le predette migliorie dovranno essere corredate da tutti gli elaborati atti a rendere in progetto esecutivo ai sensi di legge (es: piano di manutenzione, cronoprogramma, ecc...)

NOTA BENE:

Tutte le migliorie offerte ove si propongano in sostituzione di elementi del progetto posto a base di gara, dovranno prevedere almeno il medesimo livello di funzionalità in modo tale da non rendere necessari ulteriori interventi della Stazione Appaltante per assicurarne la corretta funzione.

I documenti di cui ai precedenti punti A), B), dovranno essere presentati in cartaceo, in un'unica copia e non dovranno contenere, a **pena di esclusione dall'appalto**, alcuna indicazione di carattere economico.

Le migliorie riferite a documentazione incompleta o comunque poco chiara non saranno oggetto di valutazione e, conseguentemente, ad esse sarà assegnato punteggio "zero" relativamente al criterio tecnico al quale si riferiscono. In caso di discrepanza fra quanto descritto nelle varie relazioni e/o negli elaborati grafici e quanto invece risultante dal computo metrico di raffronto, sarà a quest'ultimo documento che la Commissione farà riferimento per le sue valutazioni.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante nonché dai tecnici abilitati per le specifiche competenze sia per le integrazioni e/o varianti migliorative sia per l'aggiornamento del piano di sicurezza e dovrà essere chiusa da sola, in busta sigillata su tutti i lembi di chiusura al fine di assicurare la segretezza dell'offerta e riportare la dicitura "Offerta tecnica" nonché il nominativo della ditta concorrente.

Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 37 comma 8 del D.Lgs.n. 163/06 non ancora costituiti, la medesima dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

11. Contenuto della Busta "C- Offerta economica"

A) offerta redatta in competente marca da bollo da € 16,00 sulla base dell'allegato 7, che deve contenere:

- 1) l'indicazione del ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), espresso in cifre ed in lettere;

2) la dichiarazione che il ribasso offerto è stato determinato valutando le spese relative al costo del personale sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello;

3) **l'indicazione dei costi interni per la sicurezza del lavoro (in cifre e lettere).**

Sono ammesse solamente offerte a ribasso.

Si precisa che in caso di discordanza tra il ribasso offerto in cifre e quello in lettere, prevale l'indicazione in lettere.

Il ribasso percentuale potrà essere espresso con un massimo di tre decimali; qualora i decimali fossero in misura maggiore si procederà ad arrotondare all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa/società singola;

Si precisa che, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, ovvero da aggregazione di imprese di rete, la medesima deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o che faranno parte dell'aggregazione di imprese

12. Registrazione al sistema AVCPASS

A norma dell'art. 6-bis. "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" del D.lgs. 163/2006 e di cui alla Deliberazione AVCP n. 111/2012 adottata nell'Adunanza del 20 dicembre 2012 e suoi aggiornamenti .con oggetto "Attuazione dell'art. 6-bis del D.lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012", **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS** accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato>) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema genera un codice "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

La mancata produzione del PASSOE non costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si fa tuttavia presente che, dovendo la stazione appaltante ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti, ai concorrenti privi di PASSOE verrà richiesto di procedere entro un termine congruo alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

Si precisa, tuttavia, che in caso di malfunzionamento del sistema Avcpass tale da compromettere e allungare, oltre i termini di legge, la conclusione del procedimento di scelta del contraente, la Città metropolitana procederà autonomamente alle verifiche dei requisiti di capacità giuridica generale ex articolo 38 del codice e di quelli speciali ex art. 48 del codice.

13. Disposizioni dell'articolo 38, comma 2-bis e dell'articolo 46, comma 1-ter del D. Lgs. 163/2006.

In ordine ai criteri interpretativi delle disposizioni dell'articolo 38, comma 2-bis e dell'articolo 46, comma 1-ter del D. Lgs. 163/2006, la Città metropolitana di Venezia seguirà le indicazioni di cui alla determinazione dell'ANAC n. 1 dell'8 gennaio 2015 e del comunicato del Presidente dell'ANAC del 25.03.2015.

Si fa inoltre presente che, in attuazione degli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte in base alla legge, o alla presente lettera d'invito ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, comporterà l'obbligo del concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille dell'importo dell'appalto (euro 1.378,00), il cui versamento dovrà essere garantito con la cauzione

provvisoria. In tale ipotesi, al concorrente sarà assegnato un termine di 5 gg. lavorativi per procedere all'integrazione/regolarizzazione, decorso inutilmente il quale, il concorrente sarà escluso dalla gara. In caso di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Città metropolitana non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

È fatto salvo, tuttavia, l'obbligo di reintegrare la cauzione provvisoria qualora venisse parzialmente escussa per il pagamento della sanzione; ciò, beninteso, sul presupposto che lo stesso concorrente opti per tale modalità di corresponsione in luogo del pagamento diretto. Resta fermo che la mancata reintegrazione della cauzione costituisce causa di esclusione del concorrente dalla gara.

14. Anticipazione del prezzo

E' prevista in favore dell'appaltatore la corresponsione di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 207/2010.

Nel caso di contratti di appalto relativi a lavori di durata pluriennale, l'anticipazione va compensata fino alla concorrenza dell'importo sui pagamenti effettuati nel corso del primo anno contabile.

Nel caso di contratti sottoscritti nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è effettuata nel primo mese dell'anno successivo ed è compensata nel corso del medesimo anno contabile.

15. Procedura di aggiudicazione

Il giorno **22.02.2016 alle ore 9.00**, presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Via Forte Marghera n. 191 – Mestre (Ve) Martiri – in seduta pubblica, la Commissione di gara, procederà all'apertura dei soli plichi pervenuti in tempo utile e all'apertura della busta A recante "Documentazione amministrativa", per l'esame della documentazione stessa e l'ammissione dei concorrenti sulla base della regolarità della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese.

Qualora non si rendesse necessario ammettere con riserva alcuno dei concorrenti, si procederà nella medesima seduta all'apertura della busta B "Offerta tecnica" al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti. Le successive sedute pubbliche, saranno pubblicate sul sito internet della Città metropolitana <http://www.cittametropolitana.ve.it>, alla voce "Bandi Sua", al link della presente procedura almeno tre giorni prima del giorno fissato; le comunicazioni ai concorrenti, salvo specifiche indicazioni, saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Successivamente, la Commissione giudicatrice, in una o più sedute non pubbliche, esaminerà le offerte tecniche contenute nella busta B) e provvederà all'assegnazione dei punteggi secondo quanto indicato al paragrafo 7) "Criterio di aggiudicazione".

Esaurite tutte le operazioni, la Commissione, in seduta pubblica, darà lettura dei punteggi parziali attribuiti ai singoli concorrenti e procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica dando lettura dei ribassi offerti e procedendo ai conteggi secondo quanto indicato al paragrafo 7) "Criterio di aggiudicazione". Quindi la Commissione, a seguito dell'attribuzione, formerà la graduatoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa, corrispondente al maggior punteggio ottenuto.

Verifica di congruità dell'offerta

La valutazione delle offerte anomale si pone come obiettivo di consentire all'amministrazione appaltante di assicurarsi la migliore realizzazione dell'opera, secondo le caratteristiche previste dal progetto esecutivo (come integrato dalle proposte dell'offerente) e nel rispetto dei tempi previsti, nonché di evitare le eventuali distorsioni che si possono generare nel mercato delle opere pubbliche.

Il RUP/Presidente di gara, coadiuvato dalla Commissione giudicatrice, procederà alla verifica di congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa risultata prima in graduatoria, ai sensi dell'art. dell'art. 86 e

segg. del D.Lgs.n. 163/06, qualora sia il punteggio relativo al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nelle presenti norme di gara; in tal caso, sarà assoggettata alla procedura di verifica nelle forme di cui agli art. 88 e 89 del medesimo D.Lgs. n.163/06, sulla base delle giustificazioni fornite.

Nel caso in cui l'offerta risultata prima in graduatoria venga ritenuta anomala, si procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

L'esito negativo delle verifiche circa la compatibilità del ribasso offerto rispetto alla qualità delle prestazioni offerte comporta l'esclusione dell'offerta, che verrà comunicata in seduta pubblica, indetta a seguito di nuova convocazione dei concorrenti, mediante pubblicazione della medesima sul sito web della Città metropolitana di Venezia <http://www.cittametropolitana.ve.it>, alla voce "Bandi Sua", al link della presente procedura almeno tre giorni prima del giorno fissato.

Nel caso la migliore offerta risulti tale da non dover essere sottoposta a verifica, la Commissione procederà, nella stessa seduta pubblica, alla proclamazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario sulla base della graduatoria.

16. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

17. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

Il Dirigente della SUA
dr. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)